

Nuovi orizzonti - KAISSIBER di Stefan Bücker

n. 14

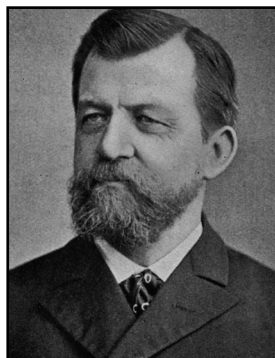
La magia degli ordini delle mosse

Quando i teorici fanno una lista di mosse che traspongono ad un'altra variante, spesso suddividono con una consuetudine professionale. Nelle posizioni tranquille un simile approccio esaustivo può risultare noioso per il lettore. Infatti molte trasposizioni non hanno alcunché di speciale. Sembra difficile che faccia differenza scegliere il sentiero di sinistra o quello di destra – in entrambi i casi il risultato sarà identico. Almeno questo è ciò che molti libri suggeriscono. E dopo aver raggiunto la situazione “critica/principale/giocata spesso”, l'utile autore mette sempre un diagramma, come se volesse dire: “Sveglia, mio caro lettore, ora siamo giunti alla parte interessante di tutto il discorso.”

Invece di cominciare la vostra analisi alla mossa 17 o 23, a volte ripaga lo studiare la differenza tra il sentiero di sinistra e quello di destra. A prima vista tutti questi ordini di mosse possono sembrare troppo simili per poterne ottenere un guadagno degno di nota. Ma scoprirete rapidamente le prime sfumature, ed improvvisamente le varie alternative inizieranno a sviluppare delle proprie caratteristiche. Ciò non conduce necessariamente a dei chiari miglioramenti teorici, ma persino una nuova mossa giocabile può diventare un'arma a sorpresa nel vostro repertorio personale.

Prendiamo, per esempio, i vari articoli su **1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙c4 ♗c5 4.0-0** pubblicati in *Kaissiber* 22-25 da **Lev Gutman**. Sono pieni di idee nuove – qui ne ripeterò alcune per gentile permesso di Gutman. A volte Lev scopre un colpo tattico che modifica la valutazione di una variante di lunga data. Ma in effetti molte di queste soluzioni drastiche potrebbero pure essere descritte come semplici punti di arrivo, a giustificazione di una variante che è iniziata modestamente come una piccola differenza nell'ordine delle mosse.

È stato affermato che gli scacchi siano al 99% tattica. Piuttosto preferirei dire che in una partita a scacchi perfetta il 90% delle mosse può pure – o persino più facilmente – essere trovato da un computer. Tuttavia, del restante 10%, molto rappresenta la magia degli ordini delle mosse.



Dr. Max Lange (1832-1899)

La magia degli ordini delle mosse

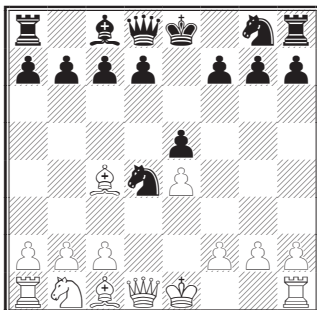
1. L'ATTACCO MAX LANGE

1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙c4 ♙c5 0-0

L'arrocco non ha mai avuto la popolarità di 4.c3. Ma visto che l'Attacco Möller non funziona (così sembrano indicare gli articoli di Tim Harding), forse aveva ragione il maestro tedesco Max Lange a preferire 4.0-0?

4...♗f6 5.d4 e:d4

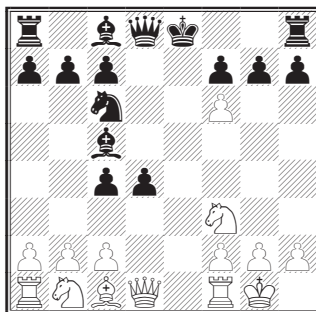
La seguente soluzione tattica, che comincia con 6.e5, è il cosiddetto Attacco Max Lange. Può anche essere raggiunto dalla Difesa dei Due Cavallo (3...♗f6 4.d4 e:d4 5.0-0 ♙c5) oppure, in rari casi, dal Gambetto Scozzese, dalla Partita di Alfieri o dalla Partita del Centro. Negli ultimi mesi Lev Gutman ha pure discusso di 5...♙:d4 6.♗:d4 ♗:d4 7.f4 d6, il Gambetto Max Lange, in due articoli: [3], [5]. Nella sua linea principale 8.fe5 d:e5 9.♙g5 ♖e7, il Bianco esercita molta pressione sulla posizione del Nero e sembra ottenere sufficiente compenso per il proprio pedone sacrificato. Questa è un'altra fonte ricca per le sottigliezze dell'ordine di mosse, ma per ora basti dire che potete facilmente passare delle ore sulla questione se sia 5.d4 ♙:d4 o 4.d4 ♙:d4 (4...e:d4 sarebbe una versione del Gambetto Scozzese) 5.♗:d4 ♗:d4 ad offrire al Bianco le migliori prospettive.



(a) 6.f4? d5! 7.e:d5 ♖h4+ 8.g3 ♖h3 9.♙f1 ♖f5 10.♙d3 e4 fu vantaggiosa per il Nero nella Fahrni-Spielmann, Baden-Baden 1914;

(b) 6.0-0 d6 7.f4 ♙e6 (7...♗f6 trasponne al Gambetto Max Lange) 8.♗a3! ♗f6 9.fe5, e di nuovo ritorniamo nel territorio del Gambetto Max Lange. Ma il Nero può provare la continuazione indipendente 8...♖e7!, prevedendo di arroccare lungo. Perciò la questione rimane aperta – non sarebbe facile decidere se 4.d4 o 5.d4 sia la rotta più precisa per il Bianco.

6.e5 d5 7.e:f6 d:c4



8.f:g7!

La schiacciante maggioranza degli autori considera 8.♙e1+? ♙e6? 9.♗g5? come la linea principale dell'Attacco Max Lange, che conduce a grandi complicazioni – e ad un po' di vantaggio per il Nero. Ma secondo Gutman queste tre mosse "principali" sono proprio tre errori consecutivi. Invece di 9.♗g5?, il Bianco deve giocare 9.f:g7, trasponendo alla nostra linea principale, che è buona per il Bianco. Anche la reazione del Nero 8...♙e6 è sbagliata, perché 8...♙f8! 9.♗g5! dà la parità (confronta le analisi di Gutman in [1]). Oggior-

La magia degli ordini delle mosse

no la forza della replica tradizionale 8...♔f8! è enormemente sottovalutata. E i “libri” non considerano neppure la corretta risposta 9.♘g5!.

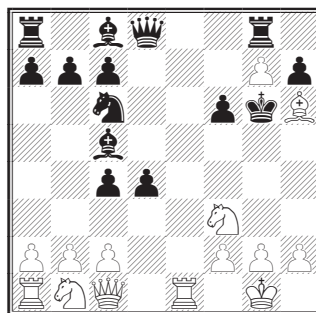
Un altro fatto sorprendente è che le analisi originali di Max Lange (1854) giunsero più vicino alla realtà praticamente di più di ogni fonte moderna. La sua linea principale era 8.♖e1+ ♔f8. Commentando 8.♖e1+, scrisse: “Forse è persino più forte la continuazione 8.f:g7 ♖g8 9.♗g5 ♗e7 (la migliore) 10.♗:e7 ♘:e7...”.

8...♖g8 9.♖e1+!

Anche Gutman a volte manca l'ordine di mosse preciso. In [1] non aveva notato alcuna differenza e presentava la sequenza 9.♗g5 ♗e7 10.♗:e7 ♔:e7 11.♖e1+ ♗e6 come sua variante principale. L'ultima mossa traspone alla linea principale del presente articolo. Ma come **Klaus Kögler** (Dorfen/Germania) evidenzia in [2], il Nero ha un'opzione interessante in 11...♔f6! 12.♘a3 ♔:g7 13.♘:c4 ♔h8 14.♘ce5 ♘:e5 15.♘:e5 ♖d5 16.♗f3 ♖:f3 17.♘:f3 c5 (=, 52) Løvholt-Kögler, corrispondenza 2004. Ciò nonostante il Bianco può essere in grado di dimostrare di avere un vantaggio: 12.c3! ♔g7 (12...d:c3 13.♖c1!) 13.♘:d4 ♘:d4 14.c:d4 ♔h8 15.♘c3! ♖f6 16.♘e4 ♖g7 17.♘g3 ♗e6 18.♖e5 ♖ad8 19.f4± Gutman. Il Bianco non ha debolezze e può giocare per vincere senza rischi.

Tuttavia, il Nero ha un'altra, persino più convincente replica a sua disposizione: 9.♗g5 f6! 10.♖e1+ ♔f7 11.♗h6 ♔g6 12.♖c1 (fin qui l'analisi di Gutman in [1]) - vedi diagramma seguente

12...♖d5! (un miglioramento significativo di **Volker Hergert**, Svizzera) 13.c3 d3 (13...♗g4 14.♘h4+ ♔f7, Hergert) 14.♘h4+ ♔f7, gioco poco chiaro (Her-



gert) [2].

9...♗e6

9...♗e7 10.♗g5 ♖:g7 11.♗:e7 ♘:e7 [1] 12.♖e2! (Bücker) sembra buona per il Bianco, per esempio: 12...♗h3 13.g3 ♖d6 14.♘a3 d3 15.♖e3!±, analisi di **Jörg Simons** (Francia) e Bücker [2].

10.♗g5 ♗e7! 11.♗:e7 ♔:e7

Ritornando alla linea scovata da Tassilo von der Lasa nel suo *Handbuch*, 1858 (9.♗g5 ♗e7 10.♗:e7 ♔:e7! 11.♖e1+ ♗e6).

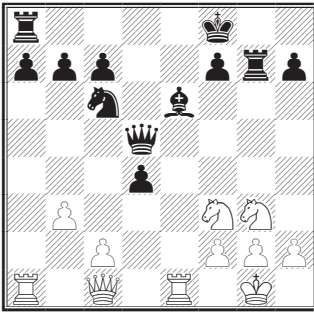
12.♖e4!

La mossa di Carl Schlechter nell'8ª edizione dell'*Handbuch*. 12.♘bd2 (Jacques Mieses) può pure condurre a posizioni affascinanti, per esempio: 12...♖d5 (12...♔f6!±) 13.b3! c:b3 14.a:b3 (migliore di 14.♘:b3 in Mieses-Teichmann, San Pietroburgo 1909, ma 14.c:b3 [1] va presa in considerazione) 14...♖:g7 15.♘e4 ♔f8 16.♖c1 ♖f5 (16...♖c8!?) 17.♘g3 ♖d5 (vedi diagramma seguente) 18.h3! ♔g8 19.♖f4 ♔h8 20.♖ad1 ♖ag8 21.♘:d4 ♘:d4 22.♖:d4 ♖c5 23.c4±, analisi di Gutman/Bücker [1].

12...d3 13.♘bd2!

Citata da Al Horowitz in *Chess Review* 1957. Egli preferiva 13.♘g5, ma dopo 13...♖d5 14.h4 ♖ad8 15.♘c3 ♖f5 il Bianco è in difficoltà [1].

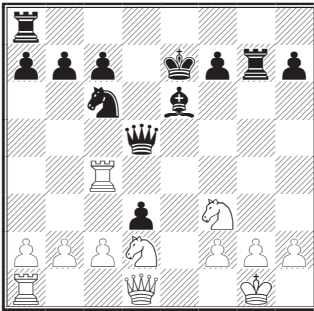
La magia degli ordini delle mosse



13...♙d5 14.♞:c4!

Un'altra mossa raccomandata da Horowitz (1957). Nel 2005, **Michael Goeller** (USA) suggerì 14.♞f4, ma il Nero può risolvere i suoi problemi per mezzo di 14...♙d6! 15.♞:c4? (15.♞:c4?! ♟:c4 16.♞:c4 ♙b4! 17.♙:d3 ♞:g7 18.a3 ♙c5 19.♞e1+ ♔f8=) 15...♞ad8! 16.♞:c4 d:c2 17.♙:c2 ♙d3 18.♙:d3 ♞:d3 19.♞e3 ♔f6= [1].

14...♞:g7



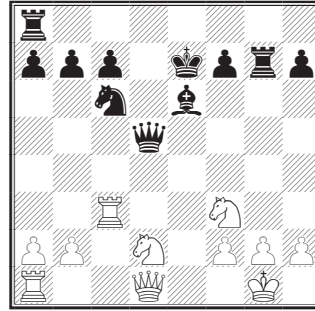
15.c:d3

15.♞c3?! (Horowitz) è stata confutata in modo convincente da 15...♞:g2+!! 16.♔:g2 ♞g8+ 17.♔h1 ♟h3 18.♞:d3 ♟g2+ 19.♔g1 ♟:f3+ ♞, analisi di Goeller.

15...♙:d3

Il pedone "d" non è troppo importante,

così viene in mente 15...♞d8. Ma il Bianco ha una replica adeguata: 16.♙b3! ♙:d3 17.♙:b7 ♟:c4 18.♙:c6±, Bückler. 16.♞c3 ♙d5



A prima vista la posizione sembra innocua, ma il fatto che il lato di Re del Nero sia più debole di quello del Bianco ha due spiacevoli conseguenze per il difendente: il proprio Re non trova una protezione sicura. E la mancanza di debolezze nella parte del Bianco fa sì che sia molto difficile per il Nero ottenere un qualsivoglia controgio. Ma un simile controgio sarebbe essenziale per deviare l'attenzione del Bianco dall'imbastire minacce contro il Re nero. Suona un po' prematuro, ma molto probabilmente la posizione del Nero è semplicemente persa.

17.♙e1 ♞ag8 18.g3 ♞g4

Che altro può fare il Nero contro la minaccia di ♞e4?

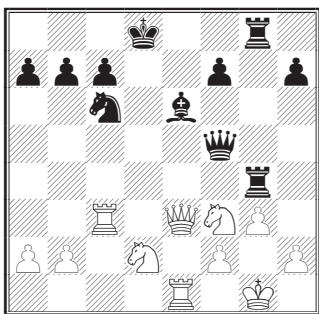
19.♙e3! ♙f5 20.♞e1

Combinando varie minacce, quali 21.♞e4, 21.♞b3 e 21.♞c4 (con l'idea di ulteriori attacchi: ♞c5, ♞c5 o ♞e3), che il Nero non può più parare.

20...♔d8

Non c'è niente di meglio. Il Nero vuole giocare ...♔c8, per proteggere b7 col suo Re. Ma...

La magia degli ordini delle mosse



21. ♖:c6! b:c6 22. ♘e5 ♖a4
 22... ♗4g7? 23. ♗d4+ ecc.
 23. ♗c5 ♖a6 24. ♘:c6+ ♔d7 25. ♖e5
 ♗g4

Nessuna delle alternative funziona:
 25... ♖:c6 26. ♗d4+ ♖d6 27. ♗a4+;
 25... ♗f6 26. ♘e4; 25... ♗f4 26. ♘b8+;
 26... ♗d3 27. ♖:e6.

26. ♖d5+ ♔c8 27. ♘e7+ ♔b8
 28. ♖d4+-

Analisi di Gutman/Bücker [1].

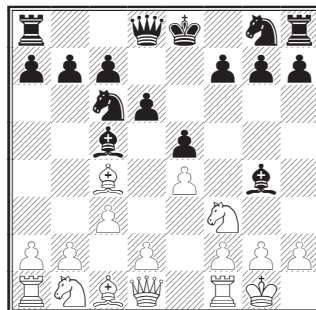
Nell'Attacco Max Lange l'ipertono dominante è la tattica, e non si può trovare l'ordine di mosse preciso senza verificare in modo estensivo le varianti. L'esempio seguente è l'opposto. Qui si possono soltanto scovare le sottigliezze dell'ordine delle mosse, quando si superano le tentazioni tattiche – o per intuizione o (come Lev Gutman) tramite analisi concrete.

2. PARTITA ITALIANA 4...d6 5.c3 ♗g4

1.e4 e5 2. ♘f3 ♘c6 3. ♗c4 ♗c5 4.0-0 d6
 Un'altra variante critica, considerata da molti autori come la reazione migliore a 4.0-0. Essi ritengono che dopo aver arroccato troppo presto il Bianco avrà

difficoltà a sbarazzarsi dell'inchiodatura ...♗g4. Ma come Gutman ha dimostrato in [6], questo è soltanto un altro comune pregiudizio.

5.c3 ♗g4



6.b4!

Le complicazioni derivanti da 6.d4 o 6. ♗b3 hanno affascinato i teorici del passato, da Staunton a Keres. Ma l'approccio posizionale sembra più appropriato. La seguente linea principale è basata sulle analisi di Gutman in [6]. Tuttavia, una volta di più siamo tentati di variare un po' l'ordine delle mosse e trovare la nostra interpretazione.

La linea preferita da Lev Gutman 6.h3 ♗h5 7.b4 ♗b6 8.a4 (Gutman [6]) può infatti essere meno precisa a causa di 8...a5 9.b5 ♘ce7. Con il suo Alfiere già sulla casa h5, il Nero non ha più da temere il colpo tattico ♗:f7+ (f7 è ora protetto dall'♗h5).

6... ♗b6 7.a4 a6

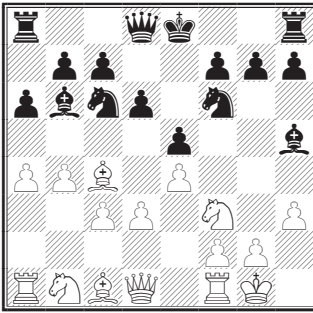
Un punto importante riguardo l'ordine di mosse del Bianco mi fu suggerito da **Martin Bennedik** (Germania): 7...a5 8.b5 ♘ce7? viene punita tramite 9. ♗:f7+. Perciò all'ottava mossa il ♘c6 del Nero avrebbe dovuto ritirarsi in b8, cosa che dà al Bianco almeno un leggero vantaggio.

La magia degli ordini delle mosse

8.h3

Più forte di 8.d3? (Levitzky-Alekhine, San Pietroburgo 1913) 8...♙f6! (Benedik) 9.♘bd2 ♘ge7 10.h3?! h5!. Ovviamente il concetto del Bianco è fallito e deve stare attento a non finire in guai seri. Dopo la mossa del testo l'analoga 8...h5? 9.d3 ♙f6? sarebbe troppo rischiosa: 10.h:g4 h:g4 11.♘g5! g3 (che altro?) 12.♖a2±. Perciò sembra probabile che l'Alfiere del Nero debba muoversi. La casa h5 sembra la scelta più logica.

8...♗h5 9.d3 ♘f6



Tramite un diverso ordine di mosse, abbiamo raggiunto la partita Levitzky-Alekhine, San Pietroburgo 1913. Invece di sviluppare il Cavallo in f6, Benedik suggerisce 9...♘ge7, ma il Bianco dovrebbe avere un vantaggio dopo 10.♘bd2 (10.♙b3? ♗:f3! 11.♗:f7+ ♘f8 12.g:f3 ♘g6!)=) 10...0-0 11.♙b3, per esempio:

(a) 11...♘h8 12.♗b2 ♙e8 13.♖ae1 f6 14.d4 ♘g6 15.g3. Giocare in “stile Steinitz” non perde forzatamente, ciò nonostante la valutazione ± sembra pienamente giustificata.

(b) 11...♙d7 12.♘h4 ♖ad8 13.♘df3, e io preferisco il Bianco.

10.♖e1 h6 11.♘bd2 g5

Criticata da Alekhine, che sosteneva che

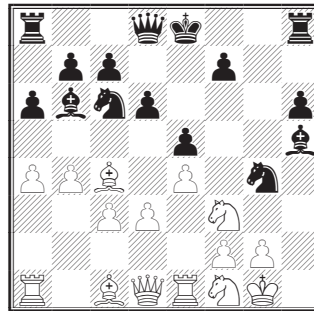
il Nero avrebbe avuto una buona partita dopo 11...0-0 12.♘f1 d5. Ma Gutman ha dimostrato che si sbagliava: 12.a5! ♗a7 13.♘f1 d5 14.e:d5 ♘:d5 15.♗d2 ♖e8 16.♘g3 ♗g6 17.♙b3 ♘f4 (17...♘f6? 18.♘h4) 18.♗:f4 e:f4 19.♘e4±, per esempio: 19...♘e5 20.♘:e5 ♖:e5 21.♘d2. Il Bianco minaccia di tagliare fuori l'♗a7 con d3-d4. Neppure 21...♖:e1+ 22.♖:e1 b5 è una soluzione a causa di 23.a:b6 ♗:b6 24.♘f3± [6].

Alekhine ha ragione nel dire che il piano del Nero di aprire la colonna “g” porta a serie debolezze nel proprio territorio. Ma sarebbe meglio cercare dei miglioramenti significativi in una fase precedente della partita. Qui la situazione era già chiaramente superiore per il Bianco.

12.♘f1

Oppure 12.a5 ♗a7 13.b5! a:b5 14.♗:b5 0-0 15.♗:c6 b:c6 16.♘f1± Gutman/Bücker.

12...g4 13.h:g4 ♘:g4



14.♖a2±

Gutman [6]. Una soluzione più precisa di 14.♗e3? ♘:e3 15.♘:e3 ♗:e3? 16.f:e3 (1-0, 54) come nella Levitzky-Alekhine, San Pietroburgo 1913 (7ª partita del match). A dispetto dell'apertura della colonna “g” il Bianco non è obbligato

La magia degli ordini delle mosse

a semplificare le cose. Dopo la mossa del testo potrebbe seguire 14...♔d7 15.♖g3 ♕g6 16.♗h4 e il Bianco domina la posizione [6].

Vedere che il venerando Attacco Max Lange possa essere ravvivato fu una

grossa sorpresa. Pochi gambetti sono favorevoli all'attaccante. La seconda linea è meno spettacolare, ma se la pratica conferma le valutazioni sopra, potrebbe essere per la teoria di importanza simile a 4.0-0.

Fonti

- [1] L. Gutman: *Una vecchia storia di briganti* (Attacco Max Lange), in *Kaissiber* 22
- [2] S. Bücker: *Attacco Max Lange* (lettere al direttore), in *Kaissiber* 23
- [3] L. Gutman: *Italiana in stile libero* (Gambetto Max Lange I), in *Kaissiber* 23
- [4] N. Leisner: *Il gambetto 4.d4 è un'alternativa* (lettere al direttore), in *Kaissiber* 24
- [5] L. Gutman: *Sistemi speciali dell'Italiana* (Gambetto Max Lange II), in *Kaissiber* 24
- [6] L. Gutman: *Con Lewitzki nel Vicolo Cieco* (Partita Italiana 4...d6), in *Kaissiber* 25